

Conferenza stampa

Il traffico stradale in provincia di Belluno dal 2000 al 2008

Palazzo Piloni, 10 aprile 2009

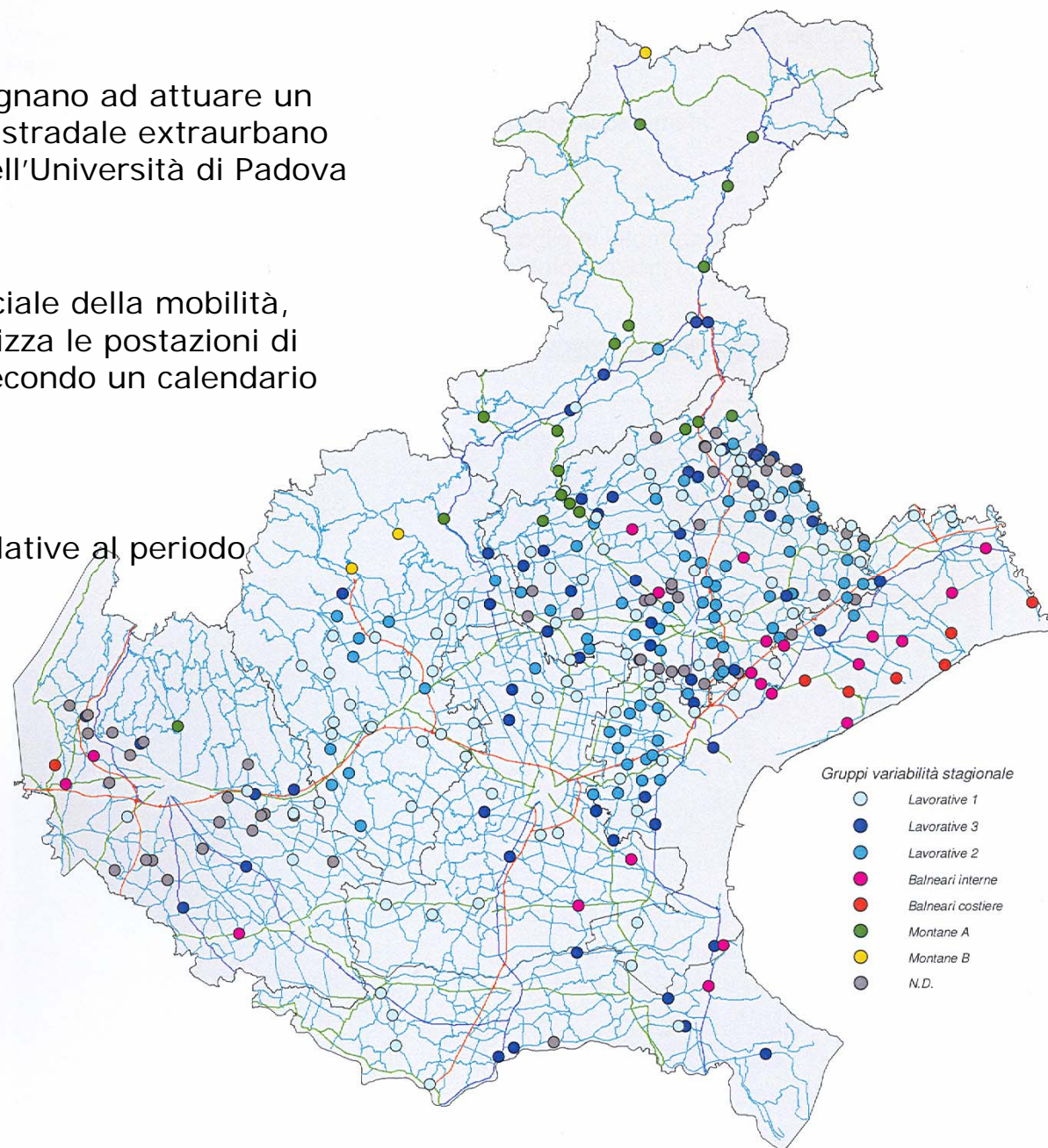
➤ Nel 1998 la Regione e le Province si impegnano ad attuare un programma sistematico di rilievi del traffico stradale extraurbano (PROGETTO SIRSE) con la collaborazione dell'Università di Padova

➤ Si costituisce quindi l'Osservatorio provinciale della mobilità, affidato in gestione a Dolomiti Bus, che realizza le postazioni di rilievo fisse ed effettua i rilievi sistematici secondo un calendario stabilito dall'Università di Padova

➤ Nel 2004 escono le prime elaborazioni, relative al periodo 1999-2003

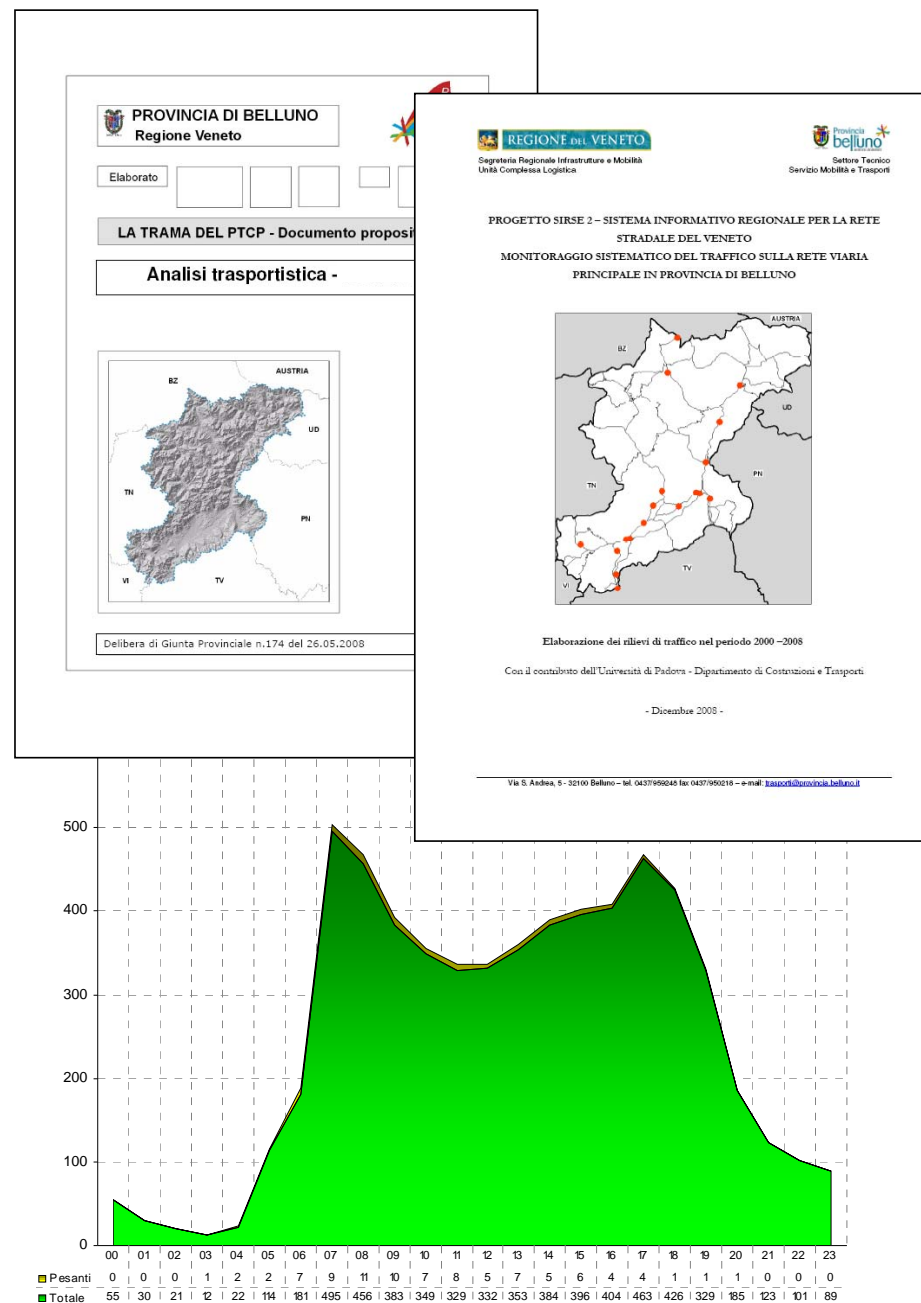
➤ Dal 2004 al 2007 si continua ad effettuare il rilievo sistematico del traffico.

➤ Nel 2007 viene istituito l'Ufficio provinciale della Mobilità, a cui viene demandata la gestione diretta dell'Osservatorio



Le attività dell'Osservatorio

- Coordinamento con Regione Veneto e Università di Padova
- Rilievi sistematici sulle sezioni: 5 rilievi al mese della durata di 10 giorni consecutivi ciascuno
- Manutenzione delle sezioni e delle apparecchiature di rilievo
- Realizzazione di nuove sezioni di rilievo
- Integrazione dei dati rilevati con quelli di altri enti (ARPAV, ANAS, Veneto Strade, Comuni)
 - ARPAV – modelli qualità aria, rumore
 - Comuni – pianificazione (PAT, PATI), rilascio licenze alimentari, piani urbani del traffico
 - Veneto Strade e ANAS – progettazione e realizzazione opere stradali
 - Privati – apertura di attività commerciali
- Pubblicazione e diffusione dei dati
 - ARPAV – modelli qualità aria, rumore
 - Comuni – pianificazione (PAT, PATI), rilascio licenze alimentari, piani urbani del traffico
 - Veneto Strade e ANAS – progettazione e realizzazione opere stradali
 - Privati – apertura di attività commerciali
- Elaborazioni specifiche su richiesta per Enti, Associazioni e cittadini
- Rilievi con apparecchiatura mobile su sezioni non coperte dal monitoraggio sistematico
- Utilizzo dei dati per:
 - pianificazione territoriale
 - programmazione servizi TPL
 - piano triennale adeguamenti rete viaria
 - progettazione e valutazione di progetti in sede di CdS
 - valutazioni cantieri stradali



Il rilievo sistematico del traffico

➤ LE SEZIONI DI RILIEVO

- spire induttive

installate al di sotto della
pavimentazione stradale,
rilevano e classificano i
veicoli che passano,
misurando anche la
velocità



Cesana – aprile 2008



Cimabanche – settembre 2008

- pozzetti e armadietti

a lato delle spire,
alloggiano le
apparecchiature di rilievo
che attivano le spire



Cimabanche - settembre 2008



Longarone

Il rilievo sistematico del traffico

➤ LE APPARECCHIATURE DI RILIEVO

- per spire induttive (rilievi sistematici): attivano le spire al di sotto della pavimentazione stradale



Arlong



Marksman

- apparecchio radar (rilievi saltuari): installato a bordo strada, rileva i flussi di traffico



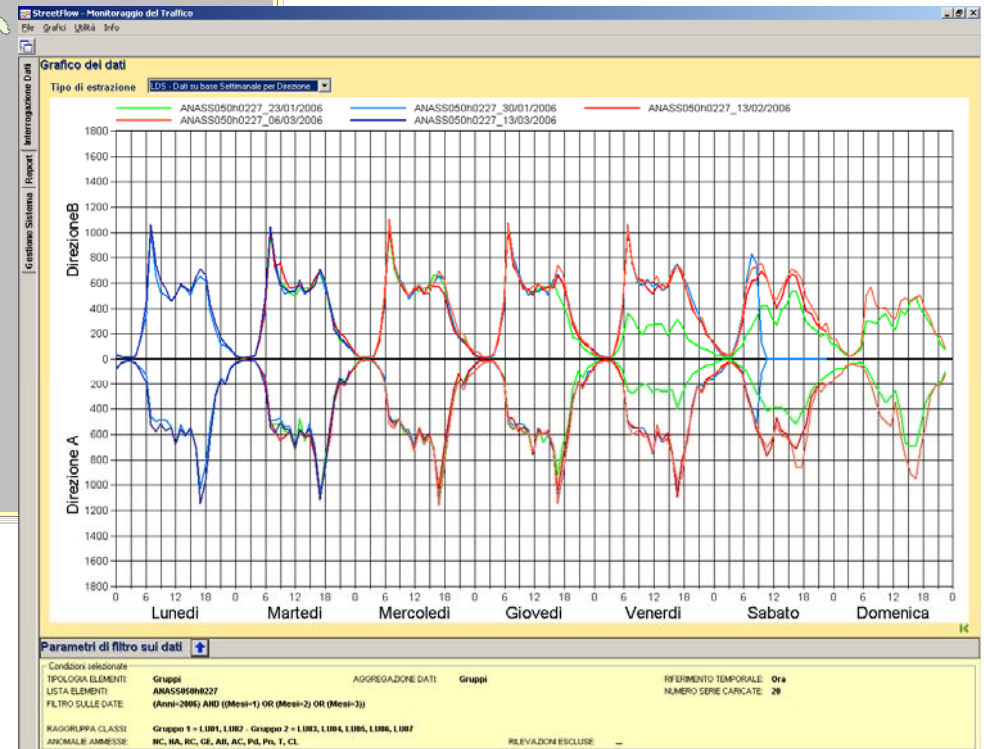
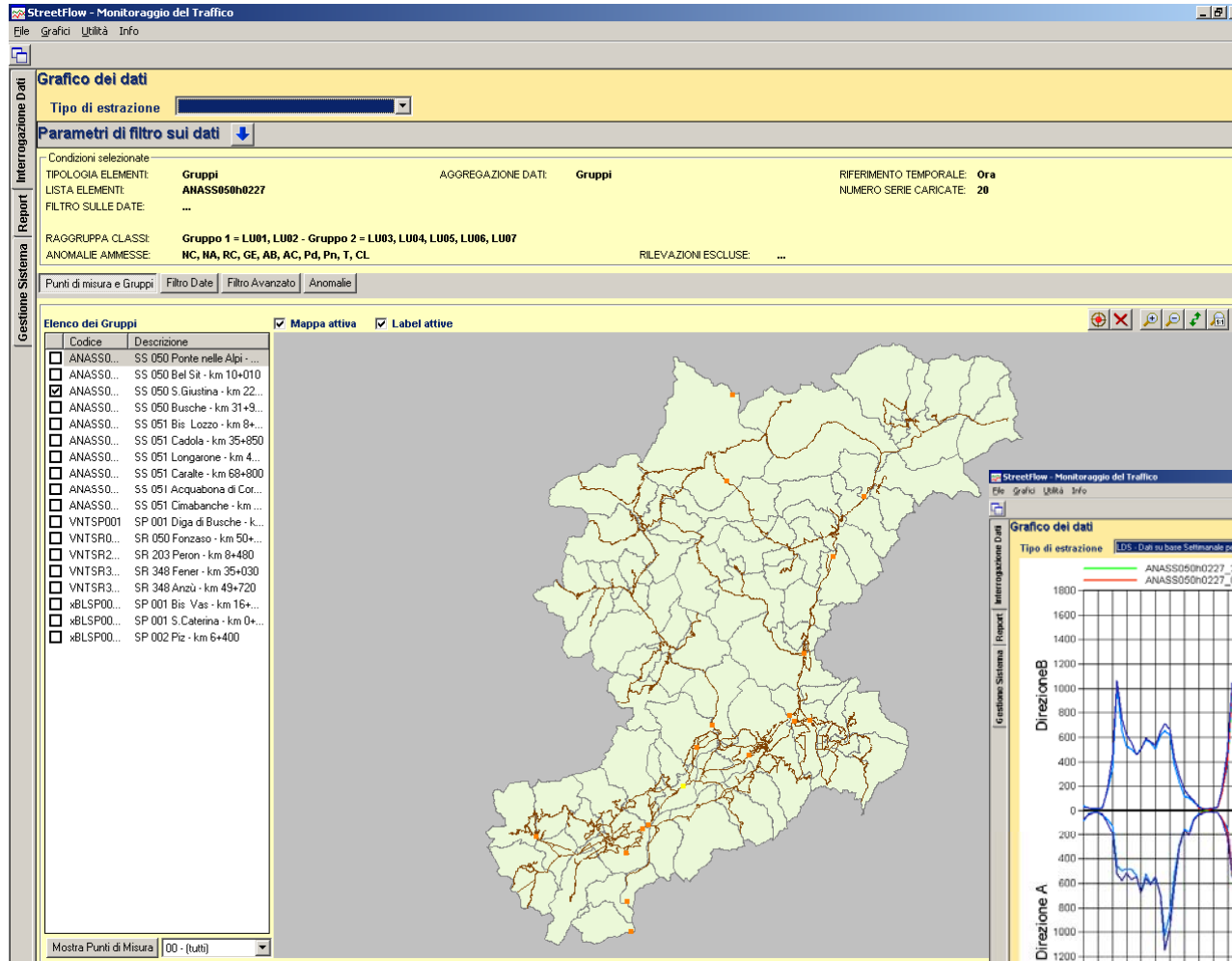
Viacount II



Il rilievo sistematico del traffico

➤ IL SOFTWARE DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI

Archivia ed elabora i dati rilevati.



Il rilievo sistematico del traffico

➤ I PARAMETRI ELABORATI

➤ Traffico diurno medio

n. medio transiti dalle 7.00 alle 19.00

➤ Traffico giornaliero medio (TGM)

n. medio transiti nelle 24 ore

➤ Flusso 30° ora

n. transiti orari superati per 30 ore all'anno

➤ Punta bioraria

n. transiti rilevati per direzione di marcia negli intervalli di punta del mattino e della sera

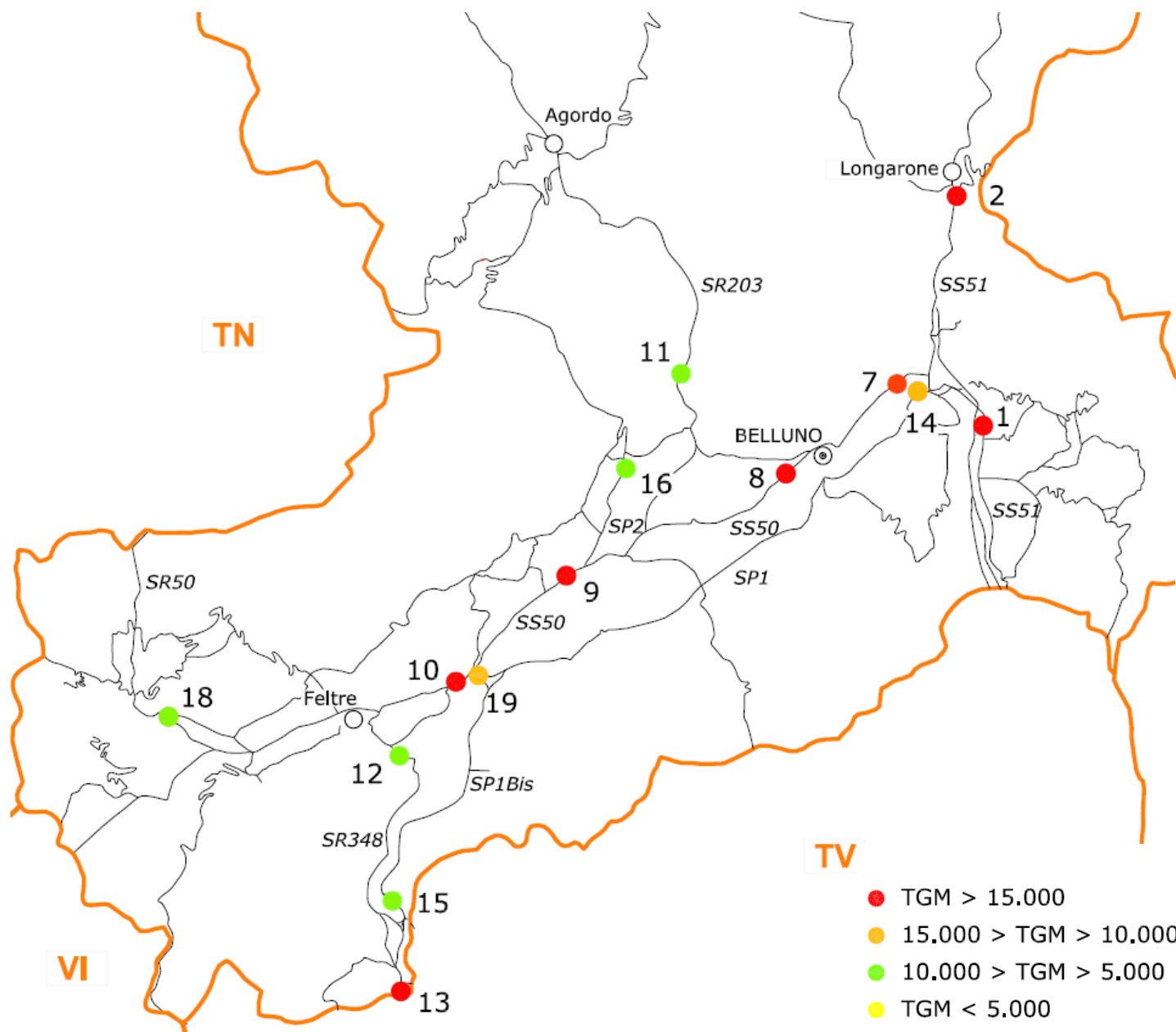
➤ Velocità

velocità media superata dal 10% dei veicoli e velocità media superata dal 50% dei veicoli

➤ Composizione veicolare

% autovetture, commerciali leggeri, commerciali pesanti

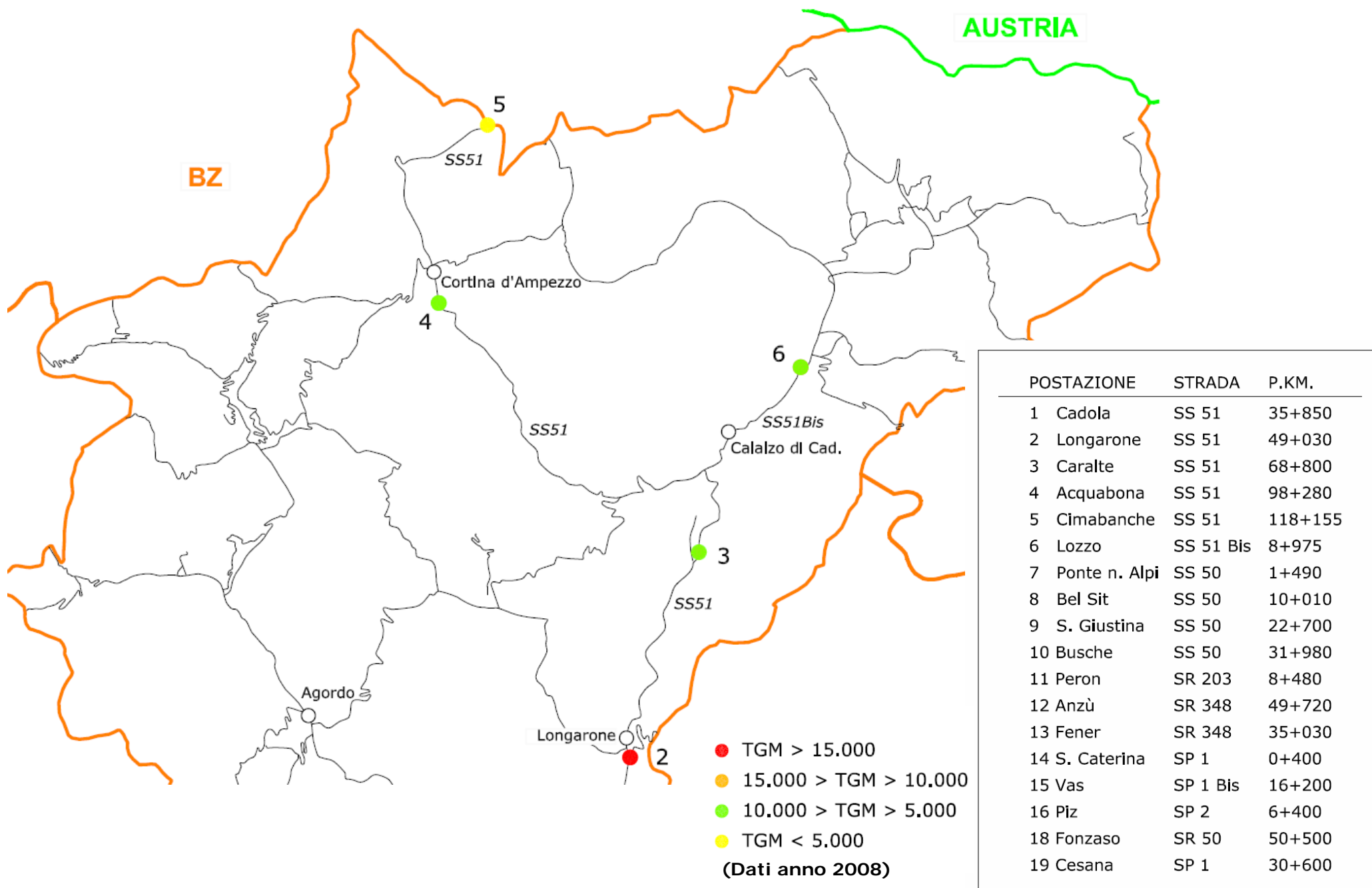
Il rilievo sistematico del traffico



- TGM > 15.000
 - 15.000 > TGM > 10.000
 - 10.000 > TGM > 5.000
 - TGM < 5.000
- (Dati anno 2008)

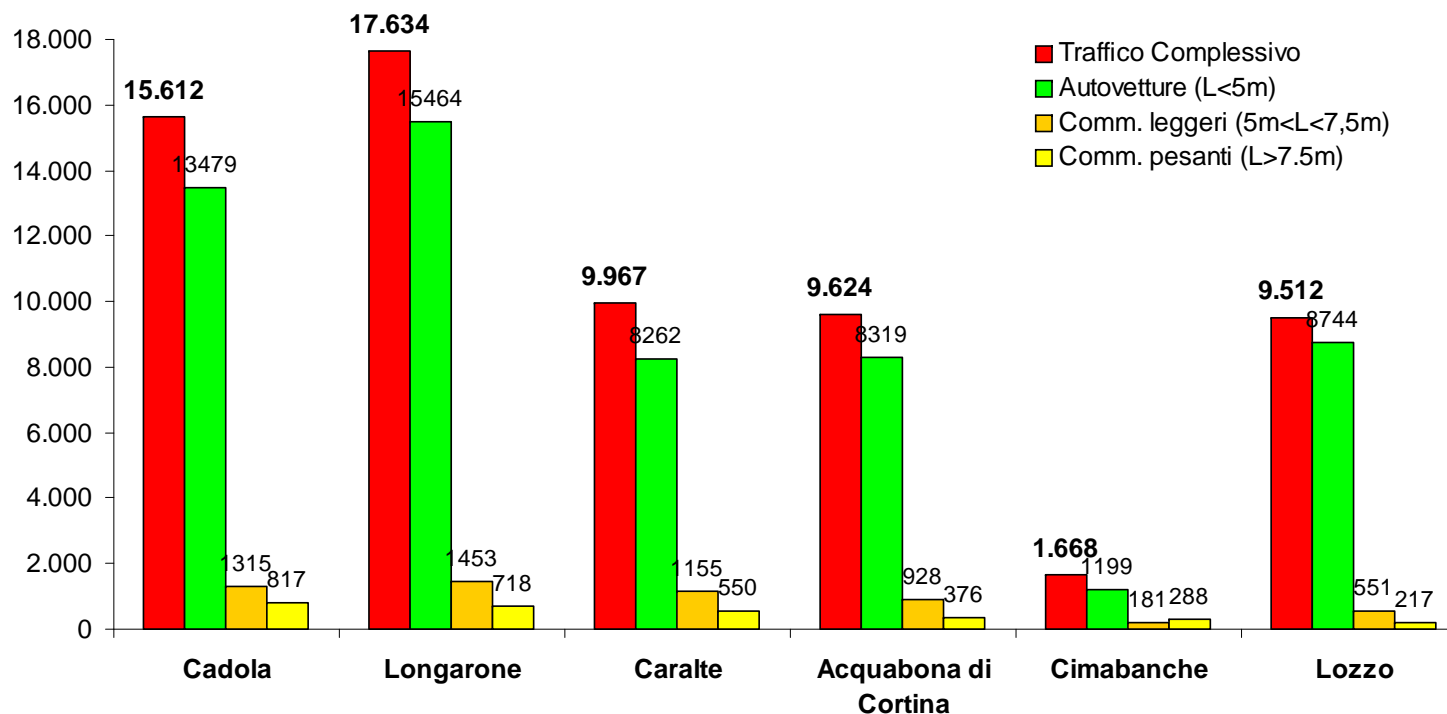
POSTAZIONE	STRADA	P.KM.
1	Cadola	SS 51 35+850
2	Longarone	SS 51 49+030
3	Caralte	SS 51 68+800
4	Acquabona	SS 51 98+280
5	Cimabanche	SS 51 118+155
6	Lozzo	SS 51 Bis 8+975
7	Ponte n. Alpi	SS 50 1+490
8	Bel Sit	SS 50 10+010
9	S. Giustina	SS 50 22+700
10	Busche	SS 50 31+980
11	Peron	SR 203 8+480
12	Anzù	SR 348 49+720
13	Fener	SR 348 35+030
14	S. Caterina	SP 1 0+400
15	Vas	SP 1 Bis 16+200
16	Piz	SP 2 6+400
18	Fonzaso	SR 50 50+500
19	Cesana	SP 1 30+600

Il rilievo sistematico del traffico



SS 51 "di Alemagna"

SS51 di Alemagna - Traffico medio giornaliero nell'anno 2008



La sezione più trafficata è quella di Longarone.

Dal 2000 al 2008 il traffico giornaliero medio si è mantenuto pressoché costante in tutte le sezioni indagate ad eccezione di Cadola dove si è registrato un incremento medio annuo dell'1,5%.

Tutte le sezioni sono classificate "montane" ad eccezione di Cadola che risulta "lavorativa".

SS 51 "di Alemagna"

Cadola – km 35+850



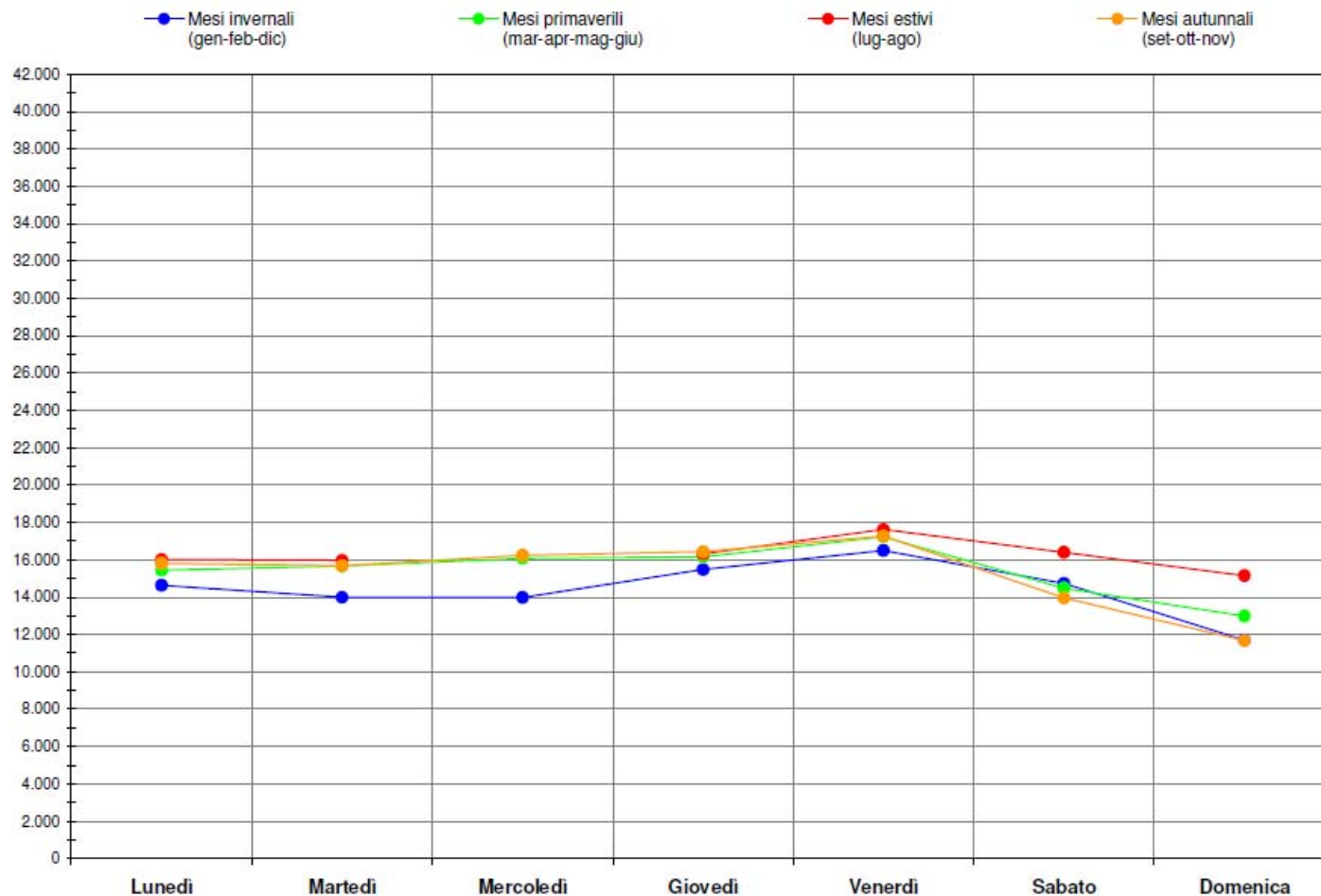
Punta bioraria massima:

2.836 veicoli

Velocità V50:

68 km/h

Classificazione: lavorativa



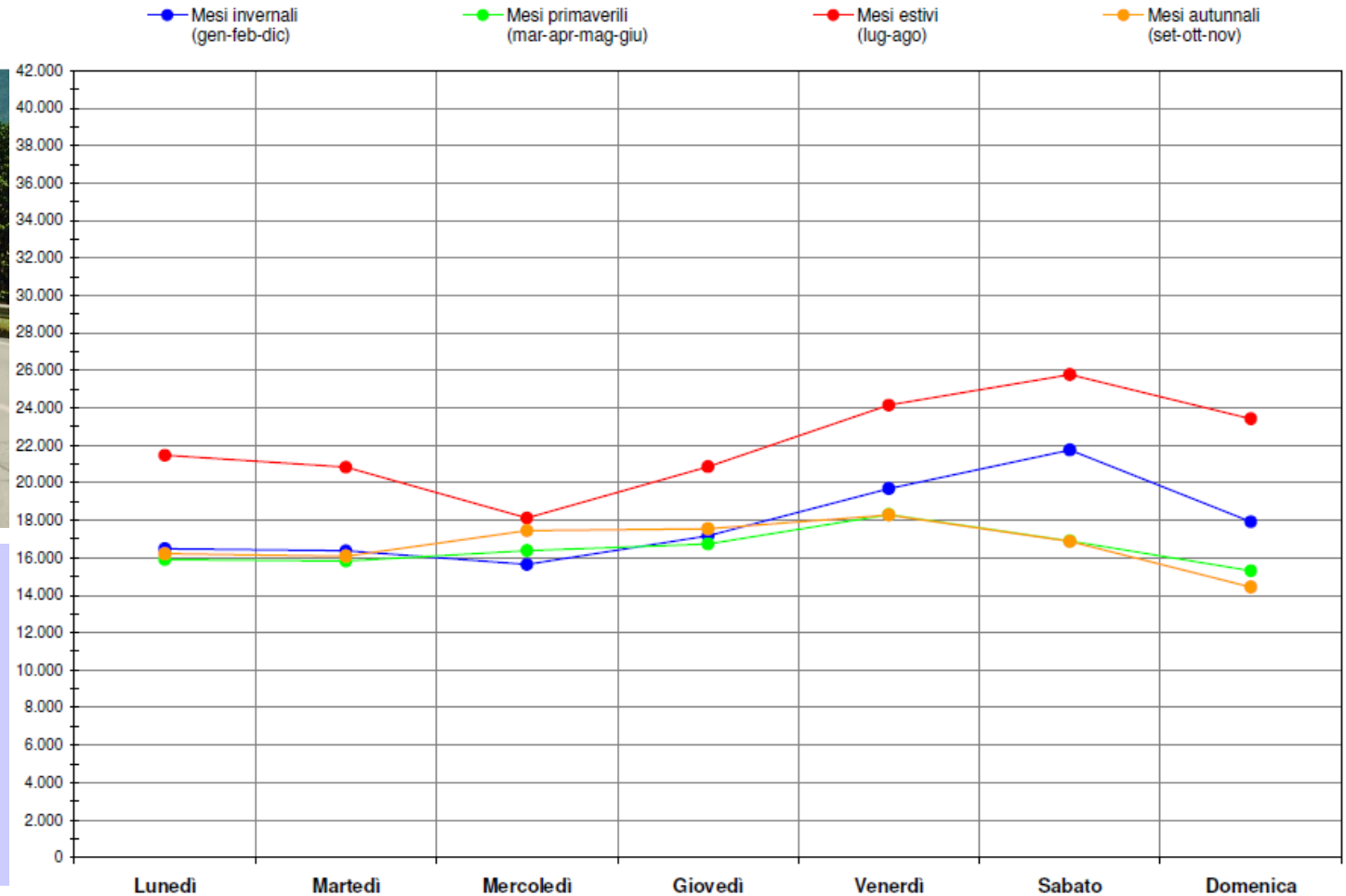
Flusso giornaliero su base settimanale (media 2005-2008)

SS 51 "di Alemagna"

Longarone – km 49+030



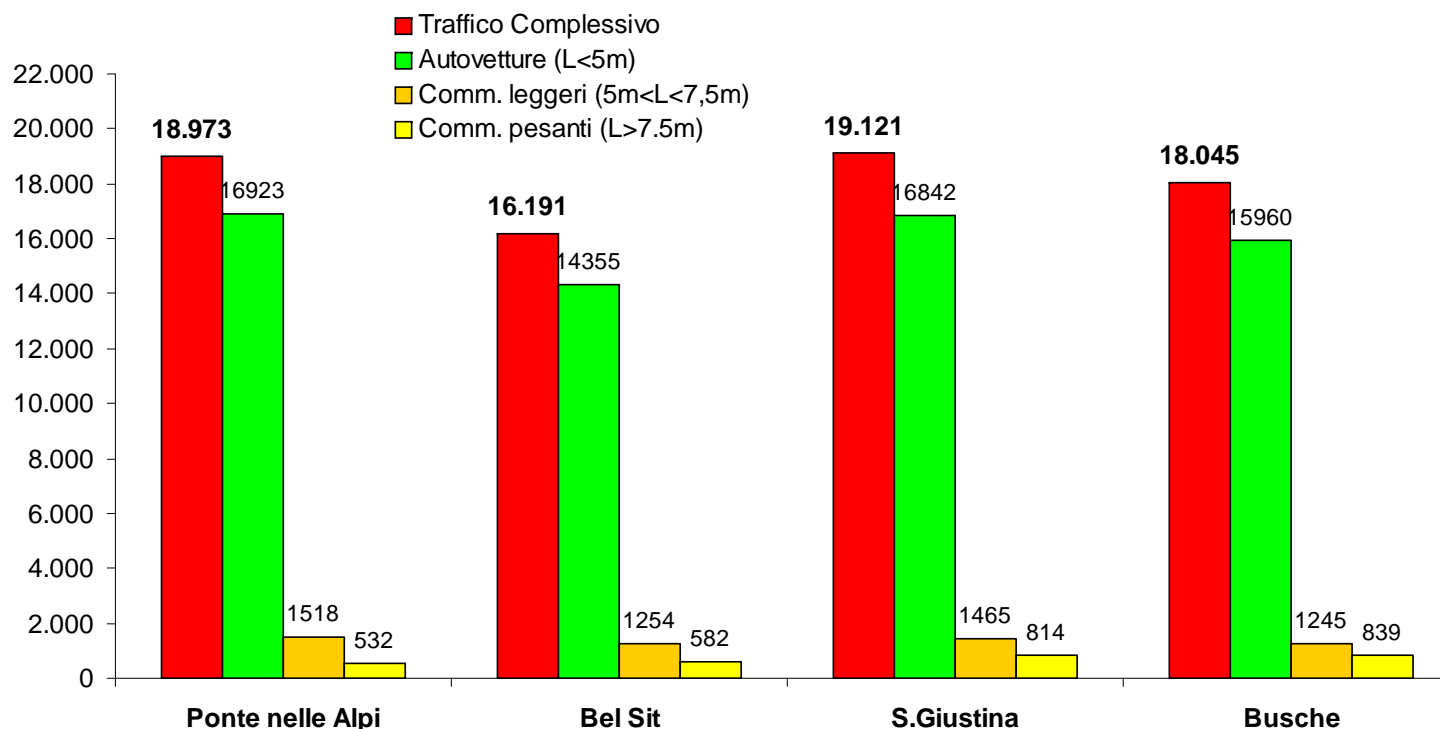
Punta bioraria massima:
 2.993 veicoli
 Velocità V50:
 64 km/h
 Classificazione: montana



Flusso giornaliero su base settimanale (media 2005-2008)

SS 50 "del Grappa e del Passo Rolle"

SS50 del Grappa e Passo Rolle - Traffico medio giornaliero nell'anno 2008



Sulla SS50 si rilevano flussi medi di traffico maggiori rispetto a quelli sulla SS51 e paragonabili alle arterie principali di pianura.

Dal 2000 al 2008 il traffico giornaliero medio è lievemente diminuito nella sezione di Ponte nelle Alpi-Veneggia (-0.6%) e a Bel Sit (-1.2%).

Nella sezione di S. Giustina si registra un aumento medio annuo dello 0.3%, in quella di Busche si registra un aumento medio annuo dello 0.9%.

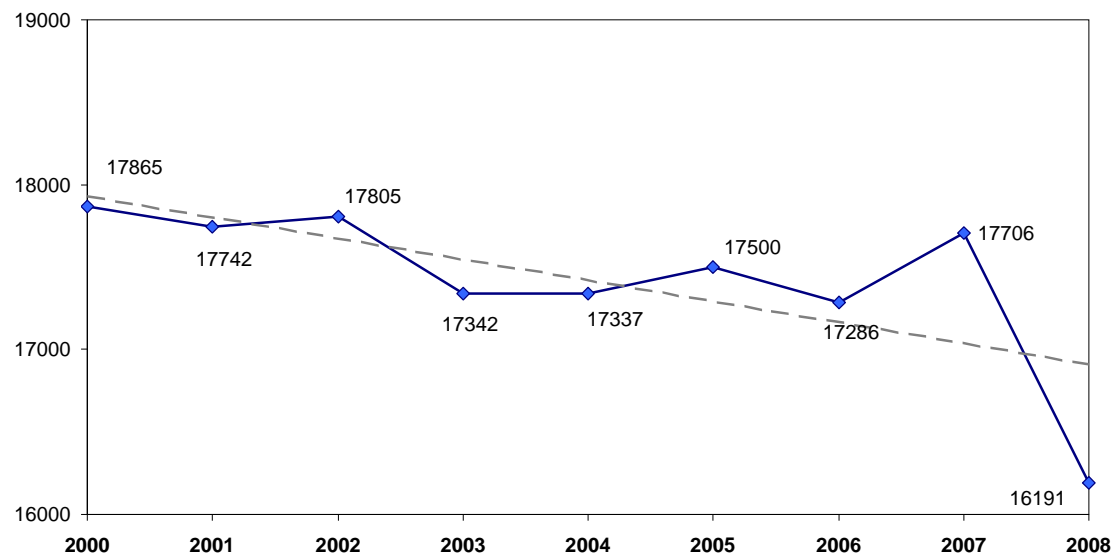
Tutte le sezioni sono classificate "lavorative".

Variazioni annuali traffico su SS50 e SP1

SS50 Bel Sit – km 10+010



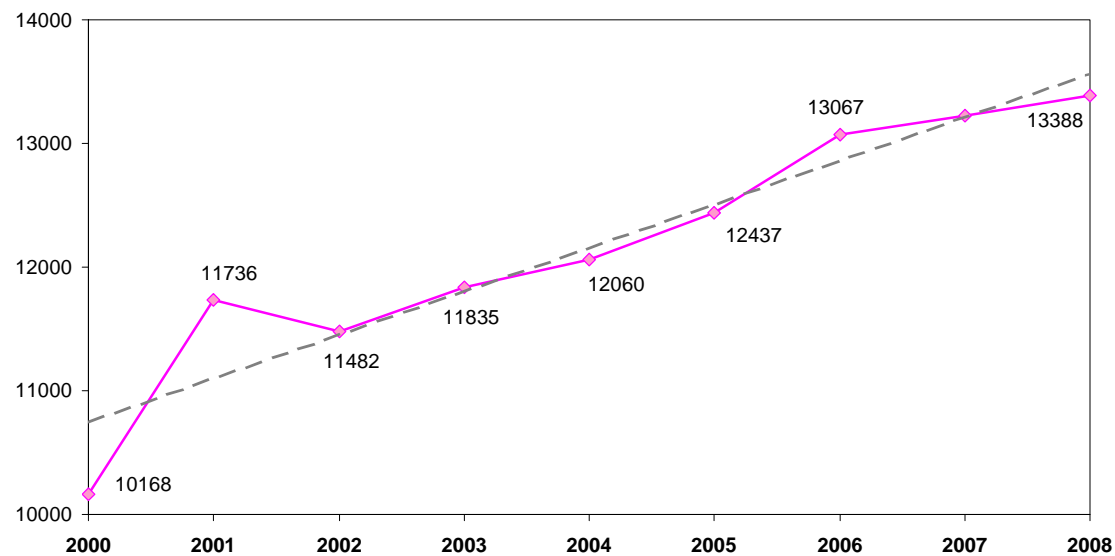
SS50 Bel Sit - Traffico medio giornaliero nel periodo 2000-2008



SP1 S. Caterina – km 0+400



SP1 S.Caterina - Traffico medio giornaliero nel periodo 2000-2008



SS 50 "del Grappa e del Passo Rolle"

S. Giustina – km 22+700



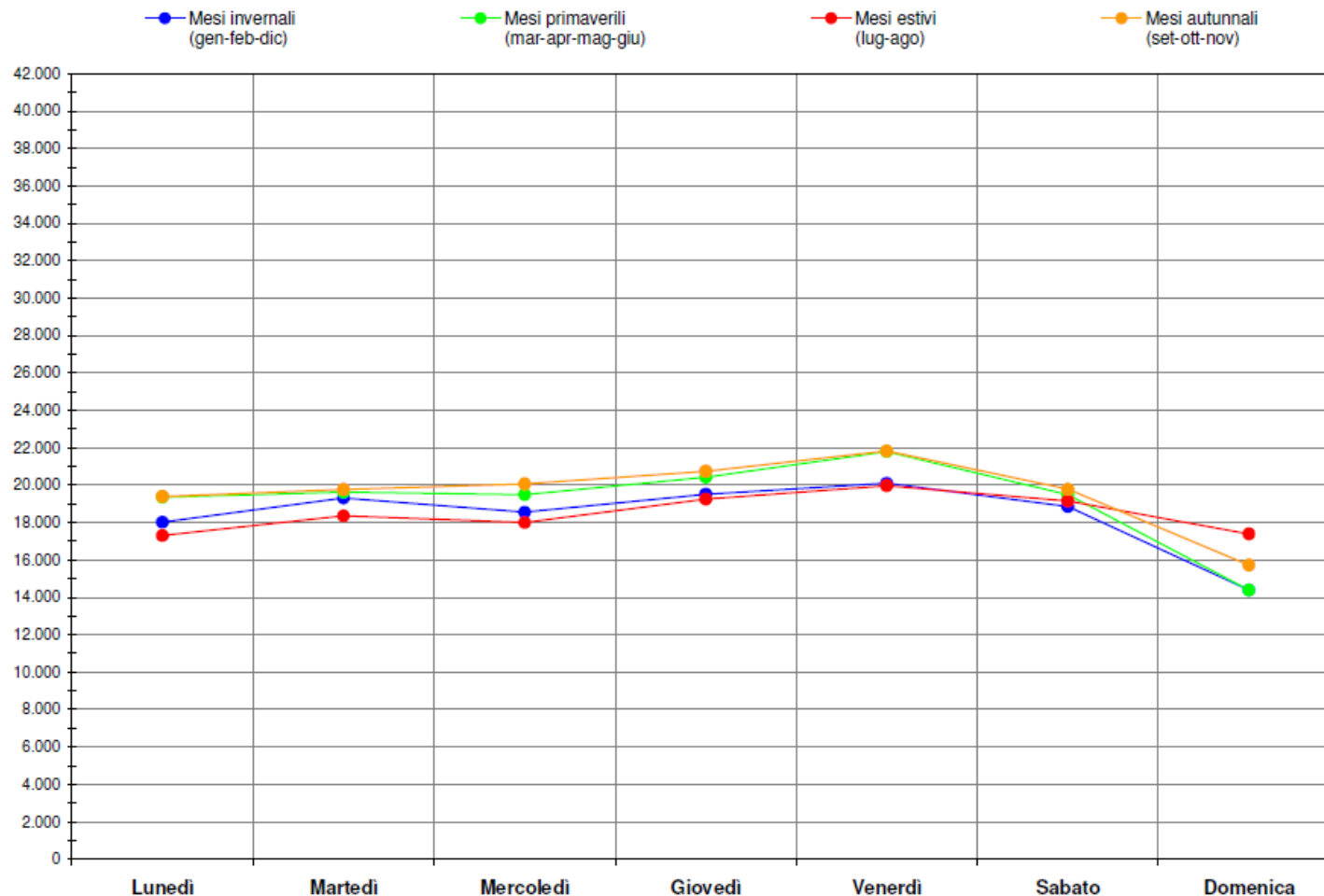
Punta bioraria massima:

3.254 veicoli

Velocità V50:

65 km/h

Classificazione: lavorativa



Flusso giornaliero su base settimanale (media 2005-2008)

SS 50 "del Grappa e del Passo Rolle"

Ponte nelle Alpi – km 1+490



Bel Sit – km 10+010



Busche – km 31+980



Punta bioraria massima:

3.086 veicoli (2003)

Velocità V50:

65 km/h

Classificazione: lavorativa

Punta bioraria massima:

2.747 veicoli

Velocità V50:

55 km/h

Classificazione: lavorativa

Punta bioraria massima:

2.959 veicoli

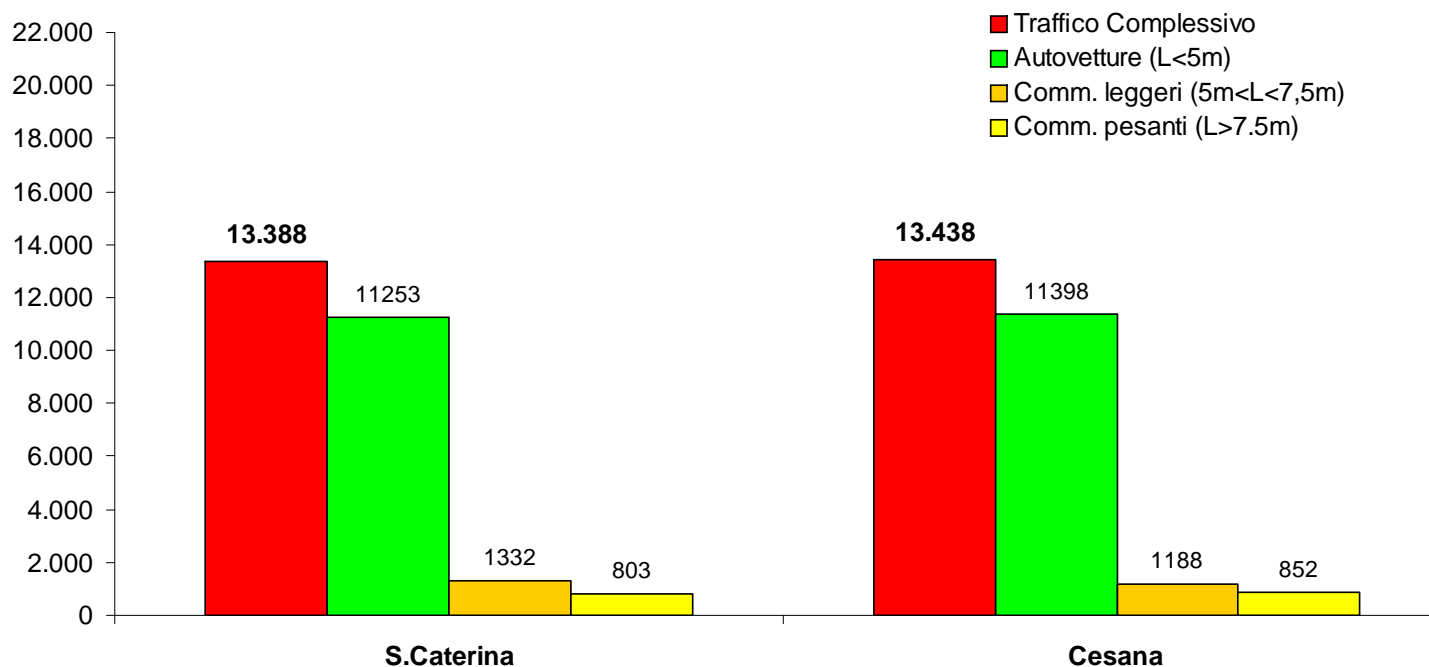
Velocità V50:

58 km/h

Classificazione: lavorativa

SP1 "Sinistra Piave"

SP1 Sinistra Piave - Traffico medio giornaliero nell'anno 2008



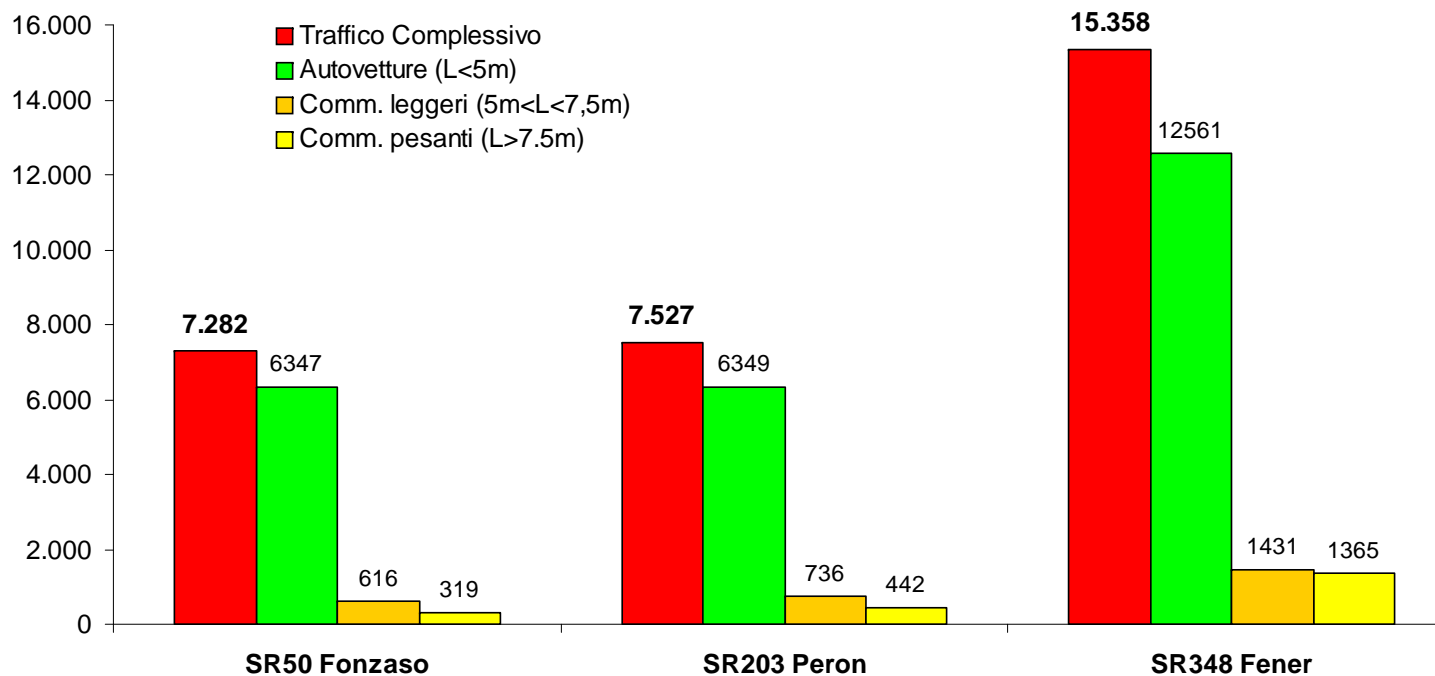
Sulla SP1 si osservano flussi di traffico lievemente minori rispetto a quelli rilevati sulla SS50 e sulla SS51.

Dal 2000 al 2008 si è registrato un aumento medio annuo del 4% alla sezione di S. Caterina.

Le sezioni sono entrambe "lavorative". Le punte biorarie sono paragonabili a quelle misurate sulle strade statali (2.600 veicoli).

Strade Regionali

Strade Regionali - Traffico medio giornaliero nell'anno 2008



Sulla SR348 "Feltrina" in corrispondenza del confine provinciale a Fener si registra un traffico giornaliero medio paragonabile a quello delle strade statali.

Sulle altre strade regionali il traffico è decisamente inferiore.

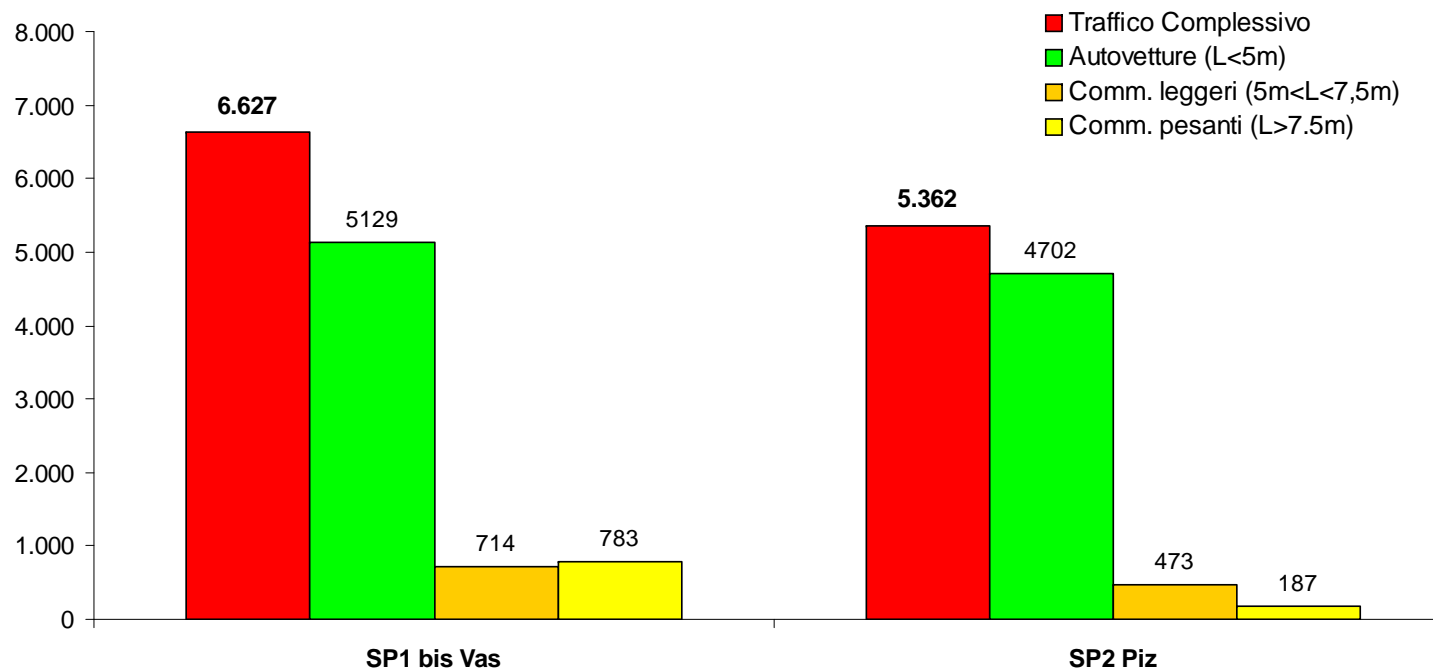
Negli anni di monitoraggio il traffico giornaliero medio si è mantenuto pressoché costante nelle sezioni di Peron e Fonzaso.

Nella sezione di Fener si è osservato un incremento medio annuo dell'1,1%.

Le sezioni sono tutte "montane".

Strade Provinciali

Strade Provinciali - Traffico medio giornaliero nell'anno 2008

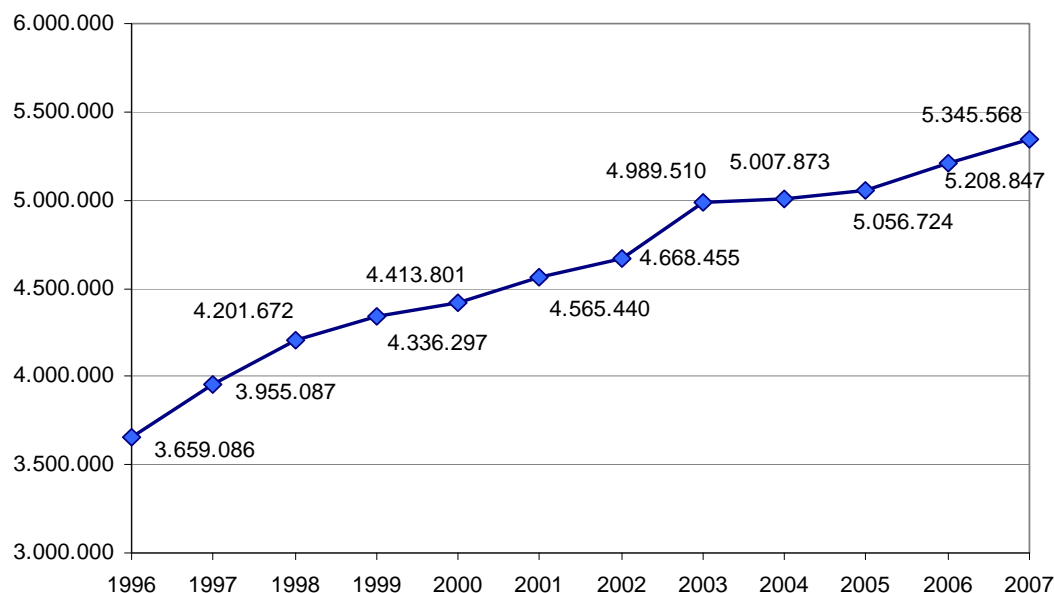


Nella sezione di Vas si è osservato un incremento medio annuo dell'1,5%, mentre a Piz il traffico è rimasto pressoché costante.

Le sezioni sono tutte "montane".

Autostrada A27 "Venezia-Belluno"

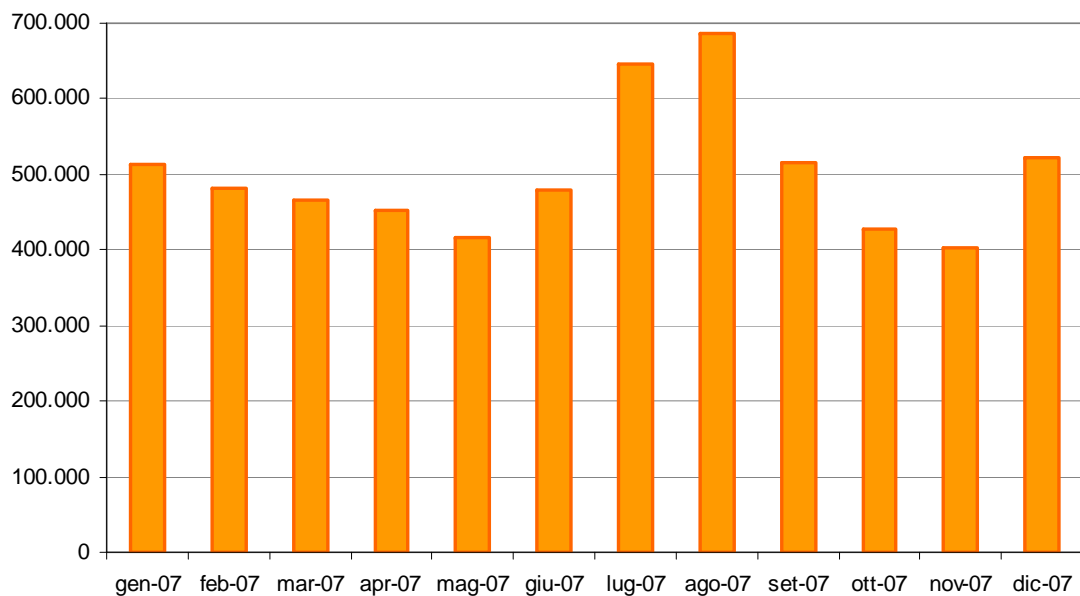
A27 - Transiti annuali di veicoli alla stazione di Belluno



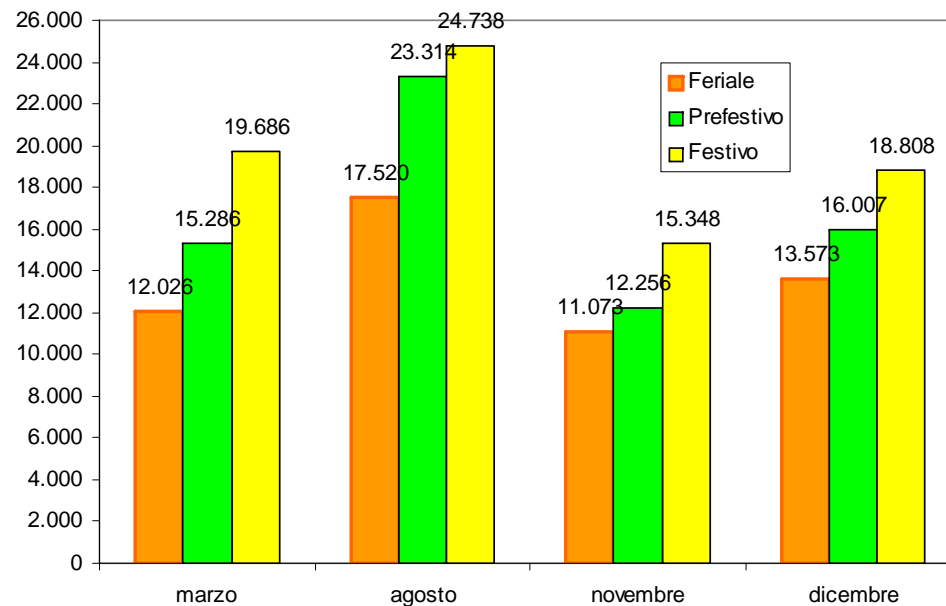
Crescita media annua del 3,5% al casello di Belluno e del 2,7% al casello di Fadalto.

Il traffico è maggiore nei periodi turistici, soprattutto in quello estivo, e nei giorni festivi e prefestivi.

A27 - Transiti mensili di veicoli alle stazioni di Belluno e Fadalto



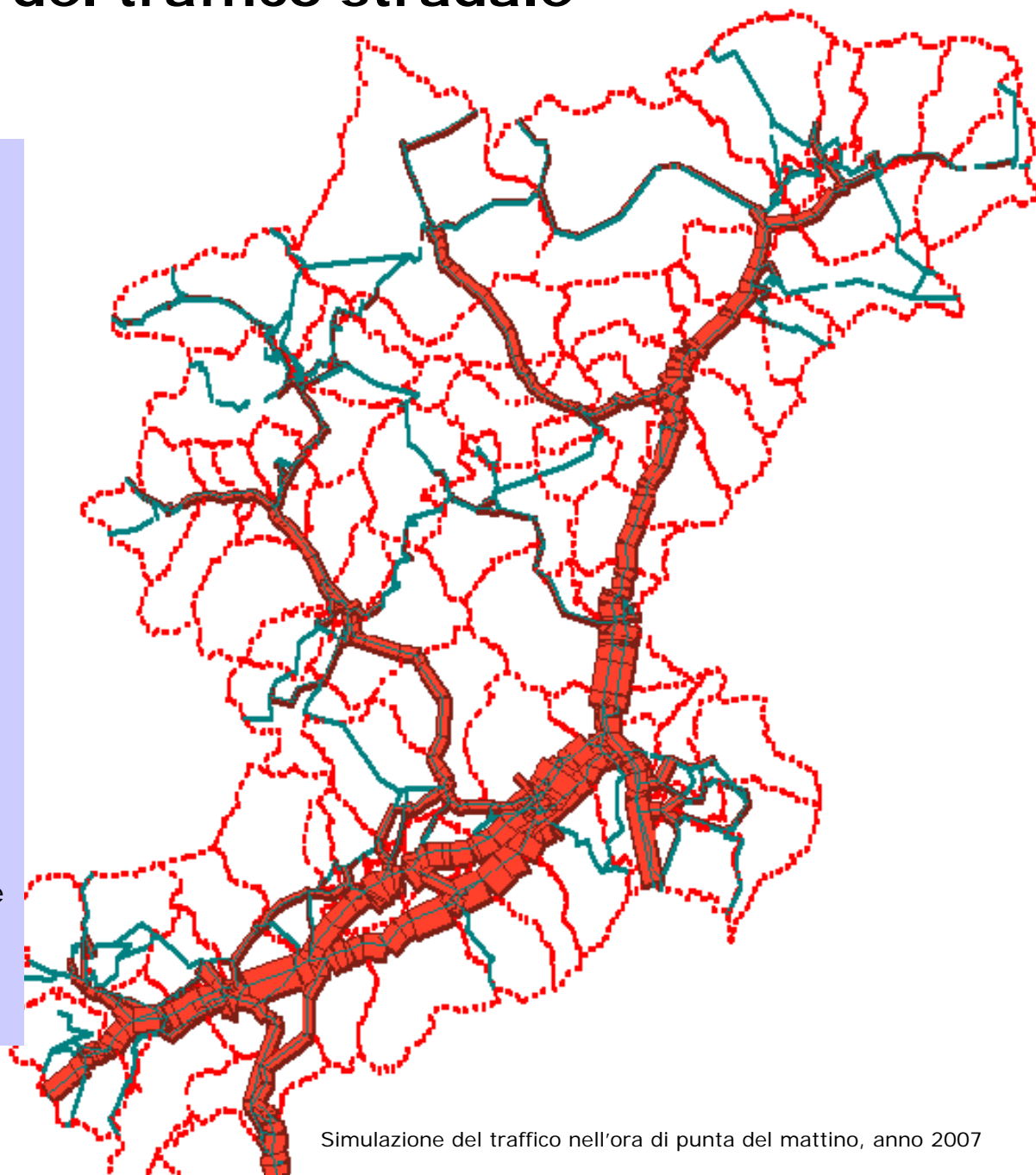
A27 - Traffico giornaliero medio al casello di Belluno



Il modello del traffico stradale

- **Obiettivo:** valutazione degli scenari di mobilità previsti dalla pianificazione (PTCP)
 - Modello matematico rappresentativo della mobilità su strada allo stato attuale
 - Simulazione dell'evoluzione della mobilità stradale in base alle scelte di piano

- **Costruzione del modello:**
 - Offerta: caratteristiche geometriche e funzionali della rete viaria, stima della capacità
 - Domanda: poli di attrazione e generazione, stima della domanda di mobilità (ISTAT, parametri territoriali, imprese, addetti)
 - Curve di deflusso: funzioni matematiche per assegnare il traffico alla rete
 - Calibrazione del modello con i dati di traffico rilevati



Simulazione del traffico nell'ora di punta del mattino, anno 2007

Fonte: PTCP, elaborazioni CDM Engineering, Sedico

Provincia di Belluno

Ufficio Studi e Ufficio Tecnico Provinciale

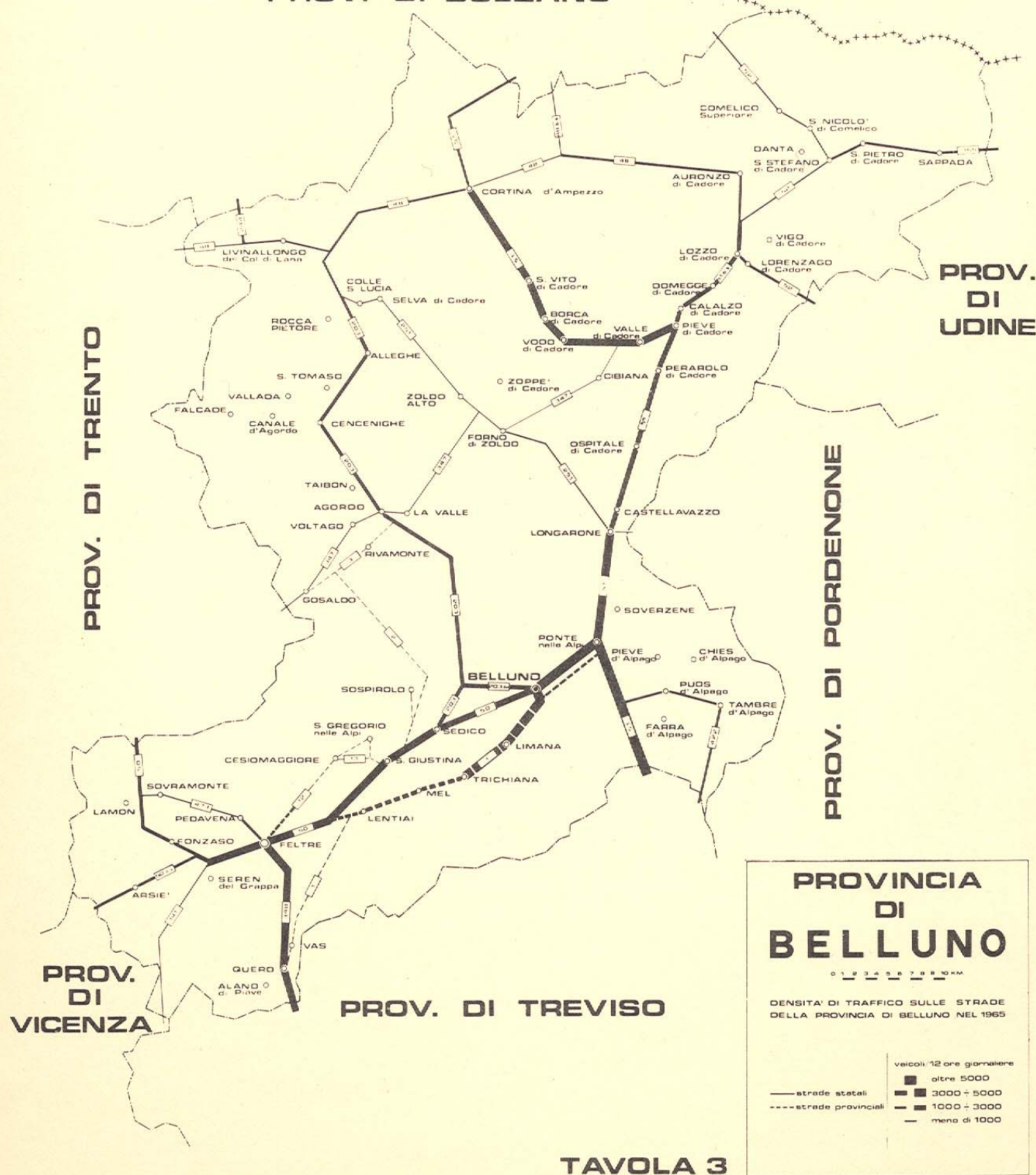
“Rapporto sulla viabilità di interesse provinciale”

maggio 1970

La valle del Boite aveva livelli di traffico paragonabili a quelli in Valbelluna.

Il traffico giornaliero medio raggiungeva valori massimi di circa 6.000 veicoli al giorno.

Il traffico tuttavia aumentava del 20% all'anno.



Sintesi e conclusioni

➤ I flussi di traffico più elevati si registrano:

▪ sulla SS 50 “del Grappa e Passo Rolle” nei tratti:

S. Giustina-Sedico	19.000 veicoli/giorno
Belluno-Ponte nelle Alpi (Veneggia)	19.000 veicoli/giorno

▪ sulla SS 51 “di Alemagna” nei tratti:

Ponte nelle Alpi – Longarone	18.000 veicoli/giorno
Uscita A27 – Rione S. Caterina	16.000 veicoli/giorno

▪ sulla SR 348 “Feltrina” nel tratto:

Ponte di Fener – Confine provinciale	15.000 veicoli/giorno
--------------------------------------	-----------------------

▪ sulla SP 1 “Sinistra Piave” nel tratto:

Rione S. Caterina – Belluno	13.000 veicoli/giorno
Lentiai – Rotatoria di Busche	13.000 veicoli/giorno

Il traffico nell'intervallo biorario di punta è di circa 2.800 veicoli/due ore, ovvero circa 20 auto al minuto in entrambe le direzioni di marcia.

La SS 50 e la SS 51 hanno carichi di traffico paragonabili ad alcune tratte principali dell'area centrale veneta.

Nelle altre sezioni di rilievo si registra un traffico medio compreso fra 5.000 e 10.000 veicoli/giorno

Sintesi e conclusioni

➤ ASSE CENTRALE VALBELLUNA (SS 50 + SP 1)

30.000 - 32.000 VEICOLI/GIORNO

incremento medio annuo: 0,5% (media sezioni)

➤ ASSE DI ALEMAGNA CADOLA-LONGARONE (SS 51)

16.000 -18.000 VEICOLI/GIORNO

incremento medio annuo: 1,0% (media sezioni)

Sintesi e conclusioni

➤ Le strade si classificano in:

Lavorative: flussi più elevati nei giorni feriali e nei periodi non turistici

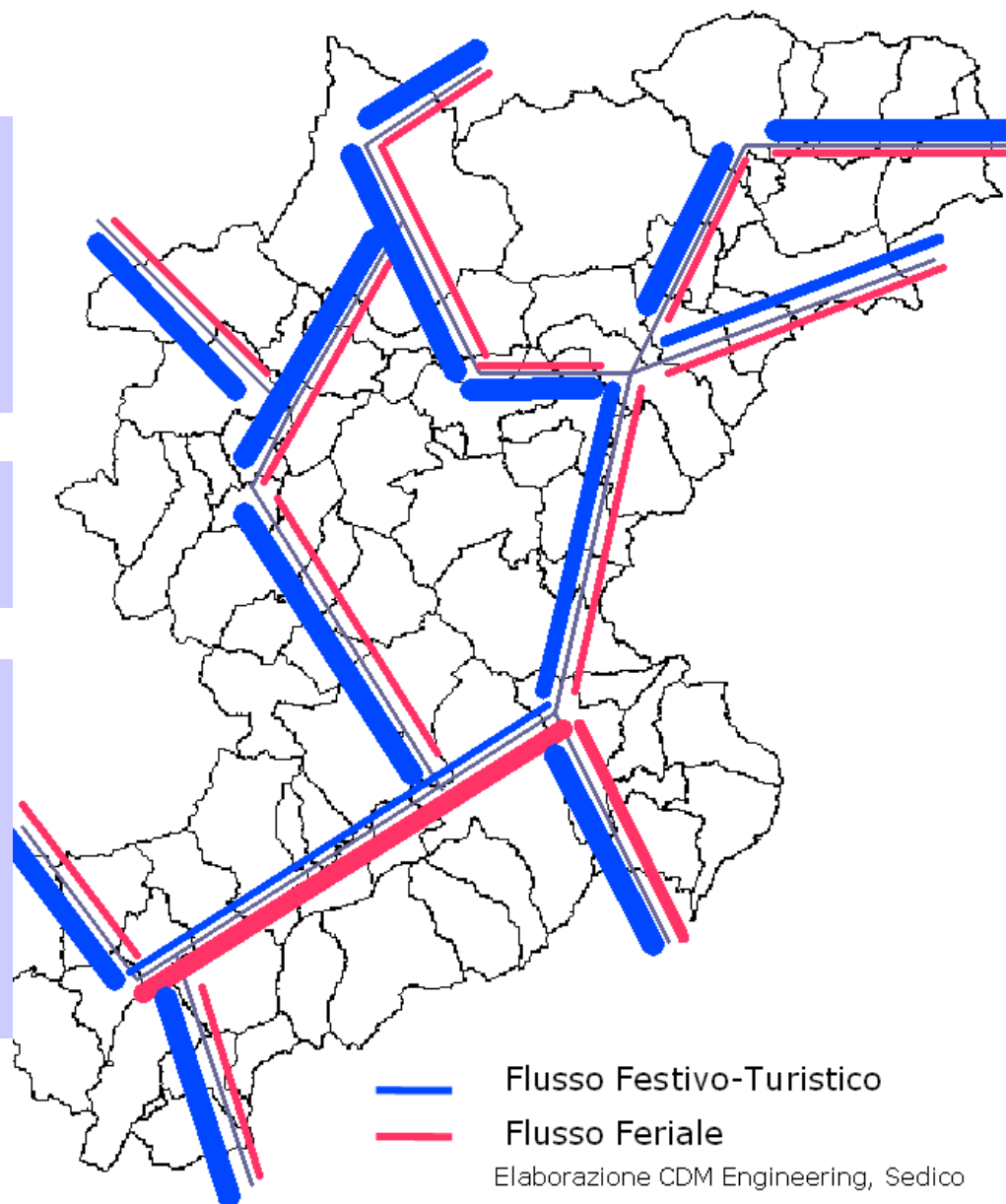
Montane: flussi più elevati nei giorni prefestivi, festivi e nei periodi turistici

➤ La mobilità commerciale media è del 14% circa. Le percentuali di veicoli pesanti maggiori sono state registrate sull'Alemagna e in Sinistra Piave.

➤ La mobilità in Provincia ha due componenti fondamentali:




Componente sistematica e inter-provinciale: spostamenti casa-lavoro, casa-scuola, attività commerciali, svago

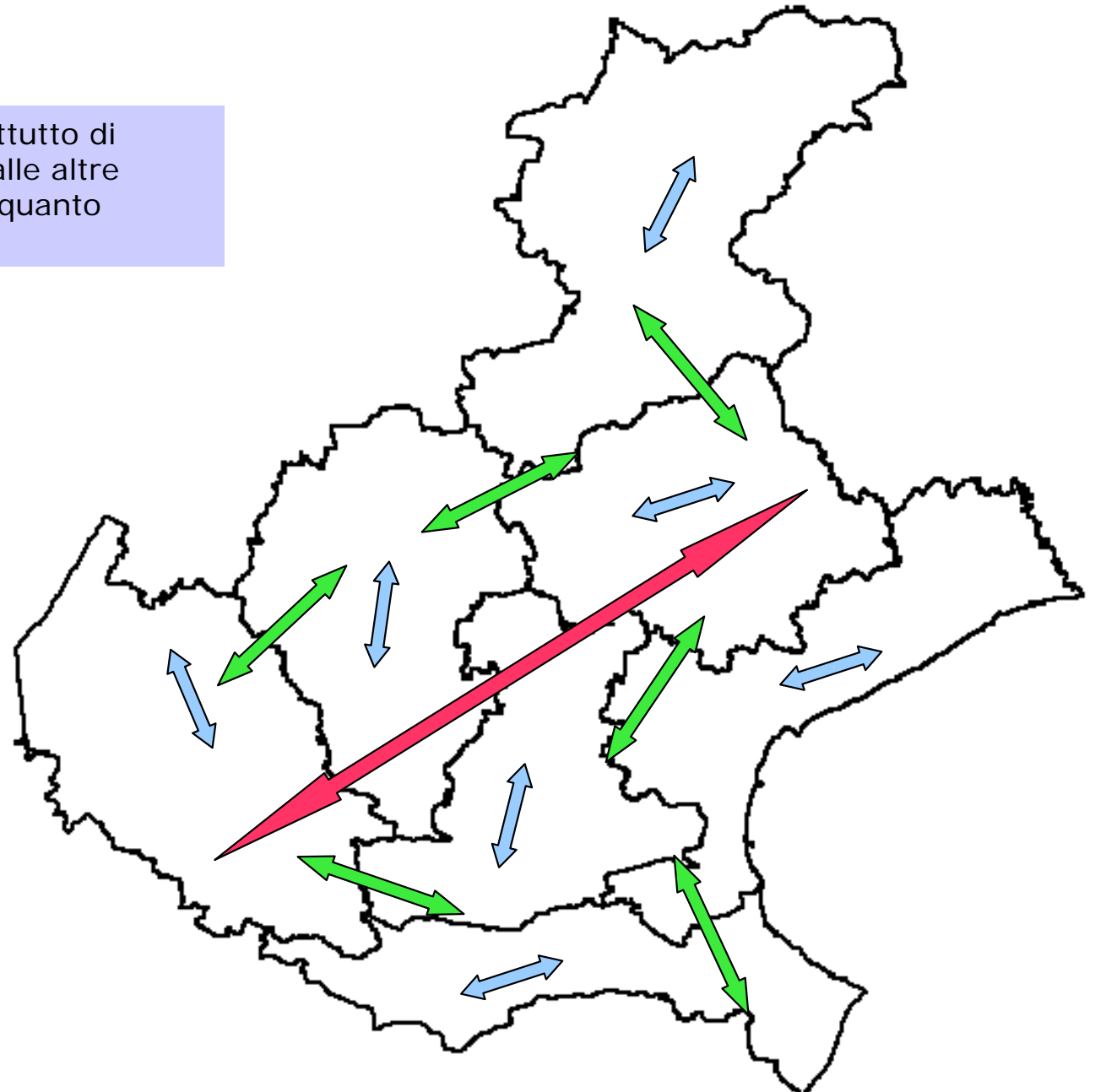
Componente turistica inter-provinciale ed extra-provinciale



Sintesi e conclusioni

➤ Il traffico di attraversamento, soprattutto di mezzi pesanti, è trascurabile rispetto alle altre componenti di traffico, a differenza di quanto accade nella pianura veneta.

-  Mobilità interna
-  Mobilità di scambio
-  Mobilità regionale



Sintesi e conclusioni

- Dal 2000 al 2008 si evidenzia un lieve incremento complessivo del traffico (+1% annuo)
- Le sezioni in Sinistra Piave hanno registrato un incremento medio di traffico pari al 2,5%, indice di un maggiore utilizzo delle Strade Provinciali 1 e 1 bis. In particolare si segnala l'incremento medio annuo del 4% a S. Caterina.
- Le sezioni in Destra Piave hanno registrato un aumento medio del traffico dello 0,6% nel tratto Busche-Sedico e una lieve diminuzione nel tratto Belluno-Ponte
- Negli ultimi anni si è assistito ad uno spostamento del traffico dalla Destra alla Sinistra Piave, in particolare dopo l'allargamento del Ponte di S. Felice e la realizzazione delle rotatorie di Busche e S. Caterina sulla SP 1.

Ringraziamenti e riferimenti

Si ringraziano tutti i collaboratori dell'Osservatorio provinciale del traffico per il lavoro svolto

- | | |
|---|--|
| ➤ Software di gestione ed elaborazione: | ing. Grazioso Piazza, Sedico |
| ➤ Manutenzioni e forniture: | Signal&Traffic Consult S.r.l., Egna (BZ) |
| ➤ Modellazione del traffico: | CDM Engineering, Sedico |
| ➤ Rilievi: | Nicola Mione |

Per informazioni:

SETTORE TECNICO

Ufficio Provinciale della Mobilità

ing. Katya Biasuzzi

Tel. 0437-959248

k.biasuzzi@provincia.belluno.it